

con il sostegno di



teatrorossini
lugo



TEATRO ROSSINI - LUGO

GRUPPI DA CAMERA
DELL'ORCHESTRA GIOVANILE
"LUIGI CHERUBINI"

GIOVEDÌ 3 NOVEMBRE 2022 - ORE 20.30

Gruppi da Camera dell'Orchestra Giovanile "Luigi Cherubini"

Chiara Picchi

Flauto

Linda Sarcuni, Dmitro Gudyma

Oboi e corno inglese

Riccardo Brogini, Samuele Di Federico

Clarineti

Leonardo Latona, Martino Tubertini

Fagotti

Federico Fantozzi, Xavier Soriano Cambra

Corni

Sofia Cipriani, Valerio Quaranta

Violini

Matteo Bodini

Violoncello

Gioachino Rossini (1792-1868)

5 Duetti per corno

Marcia

Menuett

Adagio non troppo

Menuetto

Allegro molto

Serenata in mi bemolle maggiore per flauto, oboe, corno inglese, quartetto d'archi

Sinfonie da "L'italiana in Algeri" e da "Il barbiere di Siviglia" per ottetto di fiati

Trascrizione di Claudio Cavallin

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Serenata n. 12 in do minore KV 388 per ottetto di fiati

Allegro

Andante

Menuetto in canone con trio

Allegro

Orchestra Giovanile "Luigi Cherubini" Gruppi da Camera

Fondata da Riccardo Muti nel 2004, l'Orchestra Giovanile "Luigi Cherubini" ha assunto il nome di uno dei massimi compositori italiani, attivo in ambito europeo, per sottolineare, insieme a una forte identità nazionale, l'inclinazione a una visione europea della musica e della cultura. L'Orchestra, che ha sede a Piacenza e Ravenna, è formata da giovani musicisti provenienti da ogni regione italiana.

I gruppi da camera della Cherubini sono nati per volontà dei giovani strumentisti e su invito del maestro Muti, fin dai primissimi anni, per sviluppare e perfezionare l'affiatamento dei singoli grazie all'attività cameristica, che consente di approfondire ulteriormente il rapporto dialettico alla base del lavoro in orchestra. Nel corso degli anni numerosissimi giovani musicisti si sono avvicinati nelle fila della Cherubini creando diversi e multiformi gruppi da camera - dal duo al decimino, nelle diverse formazioni di archi, fiati, arpe e percussioni - capaci di spaziare in tutto il repertorio cameristico.

Facendo tesoro della lezione di Muti per cui la musica non è solo atto estetico ma etico, con la rassegna *La musica senza barriere* i gruppi da camera della Cherubini hanno cominciato a esibirsi anche in luoghi destinati al volontariato, alla cura e al recupero delle persone nel territorio di Ravenna - in RSA, carceri, ospedali... Un itinerario che dal 2019 a oggi si è arricchito con nuove tappe nella regione, finendo per disegnare una ricca mappa di appuntamenti nel segno del dialogo con realtà sociali e culturali italiane, non ultimi luoghi d'arte e storia come il Museo Nazionale di Ravenna e la Fondazione Magnani Rocca.